SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219939
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bilancia di precisione
OGTL - Codice lingua	ita
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	Fisica
CTC - Parole chiave	Geologia
CTC - Parole chiave	Mineralogia
CTC - Parole chiave	Chimica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51
LDCM - Denominazione raccolta	Strumenti scientifici
LDCS - Specifiche	Piano terra a sinistra dell'atrio
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2015
INVN - Numero	06
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVS - Stato	ITALIA

PRVR - Regione	Sardegna	
PRVP - Provincia	CA	
PRVC - Comune	Cagliari	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT - Tipologia	museo	
PRCQ - Qualificazione	Universitario	
PRCD - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"	
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51	
PRCM - Denominazione raccolta	Strumenti scientifici	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO		
GPI - Identificativo punto	2	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO		
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	509737	
GPDPY - Coordinata Y	4342247	
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO		
GPCT - Tipo	Punto approssimato	
GPCL - Quota s.l.m.	52	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea	
GPBT - Data	2010	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX	
DTM - Motivazione cronologia	confronto	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	Alluminio/Fusione	
MTC - Materia e tecnica	legno/ incisione	
MTC - Materia e tecnica	ottone/fusione	
MTC - Materia e tecnica	Vetro	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	50	
MISL - Larghezza	42	

MISN - Lunghezza	28	
MIST - Validita'	ca. (altezza); ca. (lunghezza); ca. (larghezza).	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Oggetto	Una colonna portante ha la base su una lastra di vetro. È presente un giogo orizzontale a fulcro centrale. Esso ha, lateralmente, due cursori a vite per equilibrare i bracci e, al centro, un terzo per regolare il grado di precisione della bilancia. Le campane servono per smorzare le oscillazioni dei bracci e accorciare ulteriormente il tempo per raggiungere l'equilibrio. Le campane sono collegate alla colonna sulla quale poggia il giogo e alla staffa che porta il piatto. Una lettura diretta si può fare osservando l'indice solidale col giogo su una scala. Il tutto è protetto da un contenitore in legno e vetro con sportellini d'accesso laterali e finestra frontale a scorrimento verticale, e ciò allo scopo di minimizzare le perturbazioni che potrebbero influire sul funzionamento dello strumento. Caricamento delle frazioni dall'esterno. Triplice arresto del giogo, delle sospensioni e dei piattini.	
UTF - Funzione	La bilancia analitica a bracci uguali è uno strumento che permette la misura di masse incognite comparando il loro peso con quello di masse campione, e la sua precisione dipende dal livello di qualità con cui è stato realizzato e dall'accuratezza con cui sono note le masse di riferimento. Essa si basa su una leva di 1° genere, costituita da un giogo orizzontale con un fulcro centrale e due supporti laterali, ai quali sono appesi i due piattelli di lavoro. L'operazione di pesata di un corpo di massa incognita consiste nell'equilibrare la leva eguagliando i momenti di forza agenti su di essa rispetto al fulcro centrale, con opportuna scelta delle masse campione. Per massimizzarne la sensibilità lo strumento è progettato in modo da ridurre al minimo possibile la differenza di lunghezza fra i due bracci del giogo e nel contempo, mantenere il baricentro del sistema vicino al fulcro.	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCP - Riferimento alla parte	Oggetto completo	
STCD - Data	2015	
STCC - Stato di conservazione	mediocre	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto	
ACQD - Data acquisizione	sec. XX	
ACQL - Luogo acquisizione	Cagliari	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Buosi, Carla	

FTAD - Data	2015	
FTAN - Codice identificativo	UCAMM00006	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2015	
CMPN - Nome	Buosi, Carla	
RSR - Referente scientifico	Pittau, Paola	
FUR - Funzionario responsabile	Deiana, Anna Maria	